

Questa è la Feralpisalò più vincente di sempre Ma c'è il dolore per Pilati



La tegola Il momento del grave infortunio capitato al difensore Alessandro Pilati

• Con 59 punti a 7 giornate dalla fine migliora il bottino della promozione in B ma c'è ansia per l'infortunio del difensore

SERGIOZANCA

SALÒ Continua a viaggiare sulla cresta dell'onda, la Feralpisalò, che ha liquidato per 3-1 il fanalino di coda Union Clodiense, rafforzando il 3° posto. Ora ha 12 punti sul tandem AlbinoLeffe-Trento, 13 su Giana e Virtus Verona. La capolista Padova (72) e il Vicenza, l'immediata inseguitrice (70), fanno corsa a sé per la promozione diretta in B.

Al termine del campionato mancano 7 giornate e l'obiettivo del tecnico Aimò Diana è di tagliare il traguardo col bottino più sostanzioso fra le terze classificate. Dopo il 2-0

rifilato al Vicenza, lo 0-0 di Zanica con l'AlbinoLeffe, il 3-2 di Caldiero, l'1-0 col Padova e lo 0-0 di Lecco, giovedì i gardesani hanno conquistato il 6° risultato utile consecutivo, uguagliando la striscia di ottobre: 1-0 con l'AlbinoLeffe 2-0 con i veronesi, 0-0 a Padova, 2-1 col Lecco, 1-0 a Legnago con i chioggiotti, 3-1 con l'Atalanta under 23, l'avversaria di domenica a Caravaggio all'ora di pranzo (12.30).

Sono 59 i punti frutto di 17 vittorie e 8 pareggi. Le sconfitte: 6. Un bottino migliore anche del 2022-23, l'annata della storica promozione in B. Allora, con Stefano Vecchi, dopo 31 giornate i punti erano 57 e nel 2021-22, sempre con Vecchi, 58.

Gesti da sottolineare

La gara di giovedì sera con la Clodiense ha consentito di apprezzare alcuni episodi che non sempre si vedono sui campi. Al 9', ad esempio, Di Molfetta, il rigorista della Feralpisalò, ha rinunciato a

tirare il rigore dell'1-0, consegnando il pallone all'ultimo arrivato (a gennaio, dalla Virtus Entella), Claudio Santini, che non segnava dal 24 novembre, contro il Campobasso. Di Molfetta ha rinunciato alla possibilità del 9° gol in campionato per consentire al compagno di sbloccare il punteggio, e togliersi una bella soddisfazione.

Splendida l'azione del 2-0. Vespentini ha catturato il pallone nella propria metà campo, ha percorso sulla propria fascia una sessantina di metri, triangolato con Cavuoti, e crossato in mezzo. Velo di Di Molfetta, Zennaro accarezzando il pallone infila nell'angolino basso.

Il momento più brutto è il grave infortunio al ginocchio di Pilati, uscito in barella tra le lacrime. Lì la squadra ha concluso la partita in un doloroso silenzio: «All'improvviso ci è venuta a mancare la gioia. E non abbiamo nemmeno festeggiato la vittoria», il commento di Diana. Episodi di una serata dolcissima.